

n.1
2015

NETPAPER
SISFORM

PASSAGGI E
ABBANDONI NEI
PERCORSI IEFP

CARLA NANNI

NOVEMBRE 2015



PASSAGGI E ABBANDONI NEI PERCORSI IeFP

di Carla Nanni
Novembre 2015

Indice

1	Introduzione	3
2	Caratteristiche dei percorsi IeFP in Piemonte	4
2.1	Gli allievi dei percorsi IeFP nel 2013.....	5
3	Passaggi, titoli, abbandoni degli iscritti nel 2013	7
3.1	Flussi complessivi	8
3.2	Flussi per anno di corso.....	10
3.3	Flussi per denominazione del corso	13
4	Passaggi, titoli e abbandoni nel triennio: gli iscritti nel 2011	15
	<i>Bibliografia</i>	19

L'Osservatorio sul sistema formativo piemontese – SISFORM Piemonte studia e documenta l'evolversi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale e la loro interazione con il mondo del lavoro. Il SISFORM è realizzato dall'IRES Piemonte (Polo Individui e Società) in collaborazione e per conto della Regione Piemonte (Direzione Coesione Sociale),

1 INTRODUZIONE

Oggetto di questo breve approfondimento sono i risultati dei ragazzi e delle ragazze che frequentano i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) programmati dalla Regione Piemonte e realizzati dalle agenzie formative. I percorsi IeFP rappresentano il secondo canale, accanto alla scuola superiore, nel quale i ragazzi possono assolvere all'obbligo di istruzione e formazione.

Dopo una breve panoramica delle principali caratteristiche dei percorsi e dell'utenza che vi partecipa, l'analisi si concentra sui flussi degli iscritti nel 2013/14 per verificare quanti si ritirano, quanti proseguono nel 2014/15 - regolarmente nella classe successiva o come ripetenti - quanti ottengono un titolo (qualifica o diploma) e quanti, infine, abbandonano il sistema IeFP. Non si considerano qui gli esiti degli allievi in termini di tassi di promozione/bocciatura agli scrutini o agli esami, indicatori per i quali occorrono ulteriori conteggi su altre variabili che non siano semplicemente le iscrizioni o l'ottenimento del titolo. In questo lavoro si intende verificare, piuttosto, in quale misura il sistema riesca ad aiutare gli allievi a proseguire la loro esperienza formativa, eventualmente anche dopo un insuccesso, e a portare a termine il percorso. L'ultimo paragrafo, infine, propone una disamina longitudinale di una coorte di allievi i cui esiti sono seguiti a partire dalla loro iscrizione in prima fino all'anno della qualifica.

In Piemonte, i percorsi IeFP nelle agenzie formative accolgono il 7,6% degli iscritti complessivi al secondo ciclo, quota che oltrepassa il 10% se si considerano solo gli studenti del primo triennio. La partecipazione ai percorsi IeFP e i tassi di successo emersi danno conto della rilevanza di questa filiera professionalizzante basata sulla didattica laboratoriale e un collegamento più stretto con il mondo del lavoro attraverso un numero consistente di ore dedicate allo stage. Inoltre, la flessibilità, in entrata e in *itinere*, rendono i percorsi IeFP particolarmente idonei rispetto ad una platea di adolescenti con specifica vocazione professionale ma anche a maggiore rischio di abbandono.

Al momento i percorsi IeFP scontano ancora una carenza di visibilità come attestato da una recente ricerca dell'ISFOL, in parte dovuta alla loro *relativa* recente istituzione (dal 2003). Negli ultimi anni, se si considerano tutti i percorsi del secondo ciclo, si osserva in Piemonte (così come nel resto dell'Italia) una lenta ma sostanziale ripresa delle iscrizioni nei percorsi tecnico-professionali. La sfida futura sarà poter sviluppare, nell'ambito di questa nuova tendenza, i percorsi IeFP previsti dalla programmazione regionale attraverso anche un incremento delle risorse ad essi dedicate.

2 CARATTERISTICHE DEI PERCORSI IeFP IN PIEMONTE

I percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), di competenza esclusiva delle Regioni, sono finalizzati all'ottenimento della qualifica e del diploma professionale. Con la Riforma Gelmini, dal 2010, i percorsi IeFP sono stati inclusi nel secondo ciclo di istruzione e formazione accanto ai percorsi della scuola secondaria di secondo grado¹. I percorsi IeFP sono realizzati dalle agenzie formative accreditate presso la Regione Piemonte, attraverso la partecipazione ai bandi predisposti dalle direttive regionali sull'obbligo di istruzione. Anche gli istituti professionali possono, dal 2011, realizzare in via sussidiaria percorsi IeFP, ma gli iscritti alle qualifiche nella scuola secondaria sono esclusi da questa analisi per indisponibilità, al momento, di dati analoghi a quelli delle agenzie formative.

I profili dei diversi corsi (standard minimi formativi, competenza in uscita, competenze professionali caratterizzanti ecc.) fanno riferimento al repertorio di figure professionali stabilite a livello nazionale con accordi in Conferenza Stato Regioni. Il repertorio è recepito da ciascuna regione ed integrato con indirizzi regionali che danno conto delle specificità di ciascun territorio². Si tratta di 22 figure professionali di qualifica e 21 per il diploma.

La programmazione regionale piemontese, in particolare, realizza i seguenti tipi di percorsi IeFP:

- percorsi di qualifica triennali orientati prioritariamente agli adolescenti in uscita dal primo ciclo. Hanno una durata annuale di 1.050 ore, di cui, al terzo anno, 320 ore di *stage*;
- percorsi di qualifica biennali con crediti in ingresso, rivolti agli adolescenti con difficoltà pregresse, ripetenti e a rischio dispersione. I giovani che intraprendono questo percorso sono inseriti direttamente al secondo anno di corso e sono supportati con azioni specifiche per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti. La durata è di 1050 ore nella II classe e di 1.200 nella III classe, sempre con 320 ore di *stage*;
- percorsi di qualifica annuali con crediti in ingresso. Costituiscono un'ulteriore possibilità offerta agli studenti che nel primo biennio della scuola superiore hanno frequentato *percorsi integrati* con le agenzie formative e intendono proseguire nella formazione per ottenere la qualifica. In questo caso l'allievo è inserito direttamente al III anno;
- diploma professionale, annualità post-qualifica che arricchisce l'offerta formativa piemontese dal 2011.

¹ Per l'evoluzione dei percorsi IeFP si rimanda agli allegati normativi presenti nei rapporti di monitoraggio realizzati dall'ISFOL, la normativa relativa al Piemonte è disponibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/formazione/obbligo/index.htm>.

² Regione Piemonte, Dgr 30/11/2010 n. 88-1160 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni 4/2010, allegato B; D.D. n. 30 del 24/2/12 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.

2.1 GLI ALLIEVI DEI PERCORSI IEFPP NEL 2013

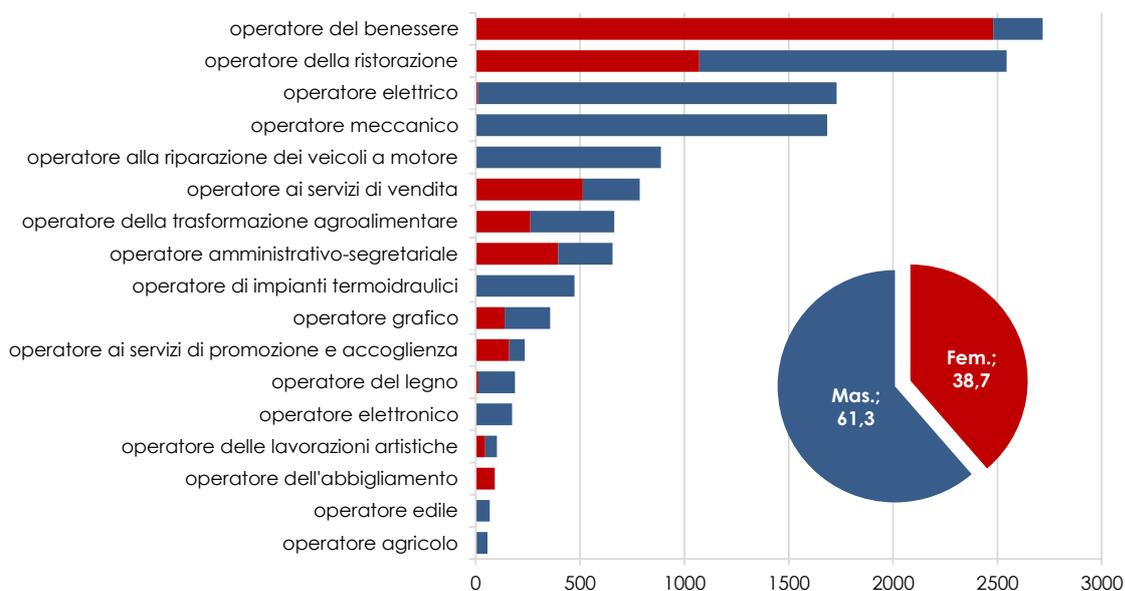
In questo paragrafo si dà conto della consistenza numerica e delle principali caratteristiche degli iscritti ai percorsi IEFPP realizzati dalle agenzie formative nel 2013/14³, di cui si seguiranno i flussi e gli esiti. Si tratta di 13.786 adolescenti la maggior parte dei quali iscritti in corsi di qualifica (triennali, biennali, annuali) e solo 370 nei corsi di diploma professionale.

TAB. 1 ISCRITTI PER TIPO DI PERCORSO IEFPP E ANNO DI CORSO, NEL 2013/14

Tipo di percorso		I anno	II anno	III anno	IV anno	Totale iscritti tipo di percorso
Qualifica	Triennio	3.392	3.066	2.655	-	9.113
	Biennio crediti in accesso	-	2.269	1.866	-	4.135
	Annualità crediti in accesso	-	-	168	-	168
Diploma professionale		-	-	-	370	370
Totale iscritti per anno di corso		3.392	5.335	4.689	370	13.786

Fonte: Sisform Piemonte

FIG. 1 ISCRITTI NEI PERCORSO DI QUALIFICA IEFPP PER SESSO, NEL 2013/14



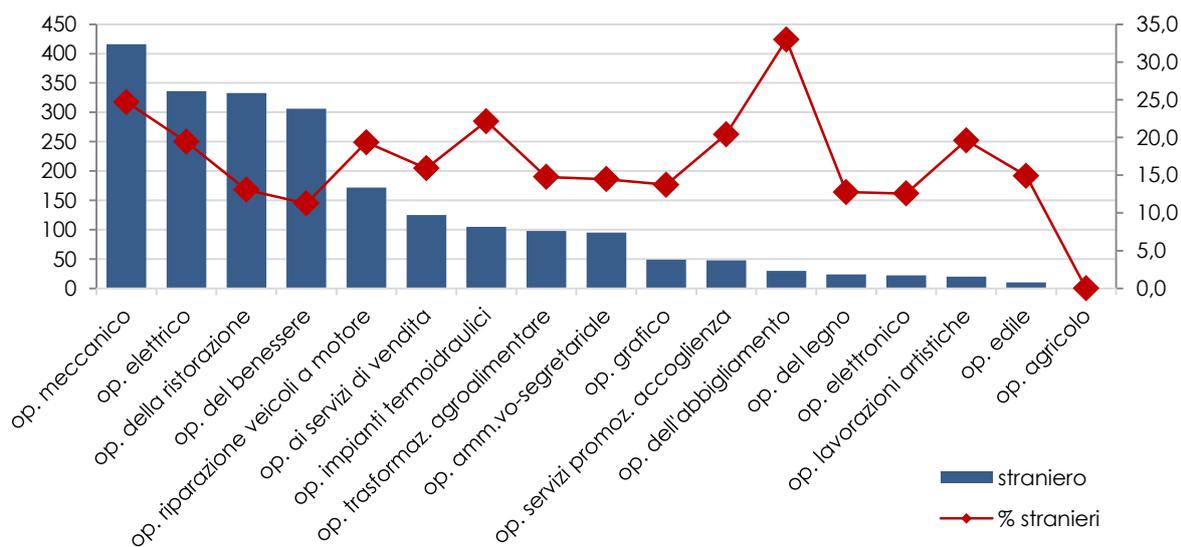
Fonte: Sisform Piemonte

³ Rispetto al totale iscritti 2013 al sistema IEFPP pubblicato sul database Sisform si rilevano alcune differenze. La prima (15 allievi) si deve all'eliminazione di alcuni iscritti conteggiati due volte: si tratta di ritirati che sono passati ad un altro percorso IEFPP. Dal 2014 anche nel database SISFORM i ritirati che si trasferiscono in altro corso del sistema IEFPP (risultando doppi) sono esclusi per non essere contati due volte, in linea con quanto avviene nelle statistiche scolastiche. La seconda differenza si deve a 20 allievi iscritti nel 2013 che hanno proseguito nel 2014 ma i cui dati risultano non coerenti (iscritti in classe di corso più bassa rispetto a quella frequentata, salti dalla prima classe alla terza) pertanto sono stati esclusi dall'analisi. Per un maggior dettaglio sulle caratteristiche degli iscritti IEFPP nel 2013/14 si rimanda al cap. 2 I percorsi IEFPP tra scuola e agenzie formative, in Osservatorio Istruzione e formazione professionale. Piemonte 2014, IRES Piemonte, 2015

I percorsi di qualifica che contano più allievi sono *operatore del benessere* e *operatore della ristorazione* (rispettivamente 2.700 e 2.500 iscritti) seguiti da *operatore elettrico* e *operatore meccanico* (entrambi circa 1.700 iscritti): tali percorsi insieme contano quasi due terzi degli studenti complessivi. Altri 4 corsi raccolgono tra i 900 e i 600 allievi: si tratta di *operatore dei veicoli a motore*, *operatore ai servizi di vendita*, *operatore della trasformazione agroalimentare*, *operatore amministrativo segretariale*. I rimanenti 9 corsi variano tra i 500 iscritti e i 50 iscritti (fig. 1).

I maschi costituiscono il 61% dell'utenza complessiva e rappresentano la totalità, o quasi, degli iscritti in 8 percorsi su 17 attivati: *operatore elettrico*, *operatore meccanico* per citarne alcuni. All'opposto, le ragazze sono preponderanti nel corso di *operatore del benessere* e nel "piccolo" *operatore dell'abbigliamento*, mentre risultano ancora in maggioranza nei corsi di operatore "servizi di promozione e accoglienza", "servizi di vendita" e "amministrativo segretariale".

FIG. 2 ISCRITTI NEI PERCORSI DI QUALIFICA IEFP PER CITTADINANZA, NEL 2013/14



Fonte: Sisform Piemonte

Nei corsi di qualifica gli stranieri sono poco meno di 2.200, pari al 16,3% del totale. La maggiore parte è iscritto nei 4 corsi che, come detto più sopra, registrano più allievi: *operatore meccanico* (oltre 400 stranieri, pari al 25% del totale iscritti in quel corso), *operatore elettrico* e *operatore della ristorazione* (circa 330 allievi ciascuno, pari, rispettivamente al 19% e al 13%), *operatore del benessere* (300 allievi, 11,3%). Il corso che, in proporzione, ospita più stranieri è *operatore dell'abbigliamento* (un allievo su tre), all'opposto, non ve ne sono nel corso di *operatore agricolo* (fig. 2).

Quanto al diploma professionale, nel 2013 si contano 370 giovani iscritti in 10 differenti percorsi, il cui dettaglio è illustrato dalla figura 3. I corsi con più studenti

sono quelli che hanno attivato almeno tre classi: *tecnico di cucina* (68 studenti), *tecnico conduzione e manutenzione impianti automatizzati* e *tecnico commerciale delle vendite* (60 e 59 studenti). Anche per il diploma professionale si conferma una forte polarizzazione di genere nella scelta del percorso (fig. 3).

FIG. 3 DIPLOMA IEFP: ISCRITTI PER SESSO E DENOMINAZIONE DEL CORSO, 2013/14



Fonte: Sisform Piemonte

3 PASSAGGI, TITOLI, ABBANDONI DEGLI ISCRITTI NEL 2013

Per seguire i destini degli adolescenti nei percorsi IeFP realizzati dalle agenzie formative piemontesi sono state utilizzate e unite le informazioni relative agli iscritti nel 2013/14 con quelle dei titoli di qualifica e diploma ottenuti al termine di quell'anno formativo, nell'estate del 2014, insieme alle successive iscrizioni nell'autunno dello stesso anno, relative al 2014/15.

Le informazioni raccolte permettono di verificare quanti giovani proseguono (regolarmente o ripetendo), quanti ottengono un titolo e quanti, infine abbandonano. Con quest'ultimo termine si intendono gli adolescenti che l'anno seguente non appaiono più iscritti nel "sistema IeFP". Ciò non esclude che possano aver continuato in altri corsi della formazione professionale.

I flussi degli allievi sono analizzati attraverso diversi indicatori, calcolati di norma ogni 100 iscritti nel 2013/14, in particolare:

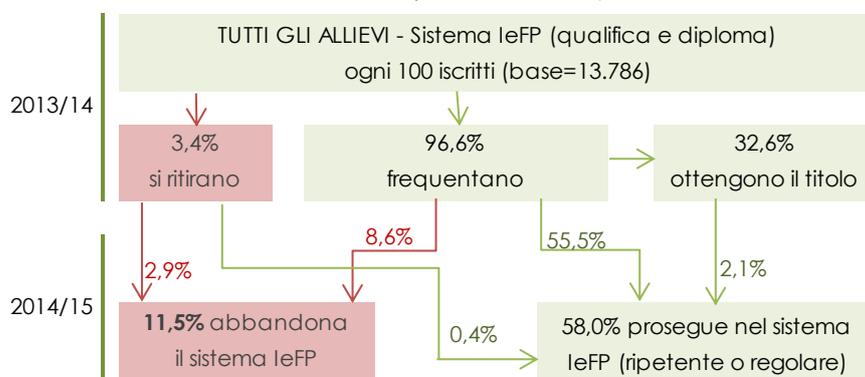
<i>Ritirati totali</i>	quota di iscritti nel 2013/14 che si ritirano
<i>Ritirati che abbandonano</i>	quota di iscritti nel 2013/14 che si ritirano e abbandonano: non si riscrivono l'anno seguente
<i>Ritirati che proseguono</i>	quota di iscritti nel 2013/14 che si ritirano e si riscrivono nell'AF 2014/15. Si suddividono in ripetenti e regolari
<i>Frequentanti</i>	quota di iscritti frequentanti totale nel 2013/14
<i>Frequentanti che abbandonano</i>	quota di frequentanti nel 2013/14 che non si riscrivono nell'AF 2014/15 ed escono dal sistema senza aver ottenuto un titolo

<i>Frequentanti che proseguono</i>	quota di frequentanti nel 2013/14 che proseguono e si iscrivono nell'AF 2014/15. Si suddividono in ripetenti e regolari
<i>Frequentanti che ottengono un titolo</i>	quota di iscritti nel 2013/14 che ottengono un titolo (totale o distinto per qualifica e diploma).
<i>Ripetenti totale</i>	quota iscritti nel 2013/14 (sia ritirati sia frequentanti) che proseguono nel 2014/15 e ripetono la stessa classe
<i>Regolari totale</i>	quota iscritti nel 2013/14 (sia ritirati sia frequentanti) che proseguono nel 2014/15 come regolari (classe successiva a quella frequentata nel 2013)
<i>Abbandono totale</i>	quota iscritti nel 2013/14 (sia ritirati sia frequentanti) che non si riscrivono nell'A.F 2014/15 ed escono senza aver ottenuto un titolo
<i>Qualificati che proseguono</i>	qualificati nel 2013/14 che proseguono nel percorso leFP di diploma nel 2014/15
<i>Tasso di successo (complessivo)</i>	% frequentanti che ottengono un titolo + % Regolari totale

3.1 FLUSSI COMPLESSIVI

Un primo sguardo ai flussi complessivi, senza distinzione sul tipo di corso o anno di frequenza, permette alcune prime osservazioni. La quota di allievi che il database amministrativo restituisce come ritirata si attesta al 3,4% (462 persone), pertanto il 96,6% degli iscritti risulta come frequentante che prosegue le lezioni (fig. 4).

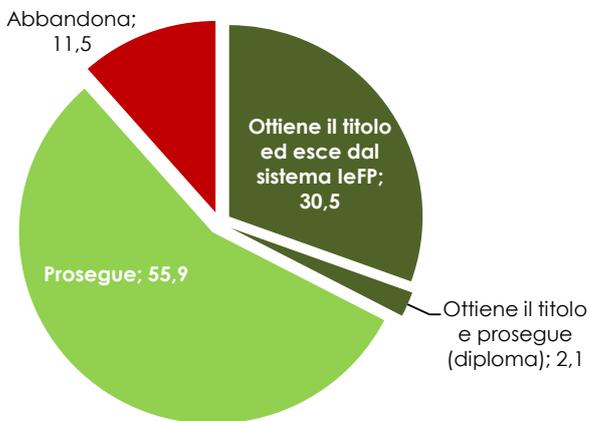
FIG. 4 ISCRITTI AI PERCORSI leFP NEL 2013/14: ABBANDONI, TITOLI E PASSAGGI ALL'ANNO SUCCESSIVO



Fonte: Sisform Piemonte

I ritiri sono registrati dall'autunno del 2013 al febbraio 2014: in alcuni casi i motivi del ritiro non sono specificati (16%, *Vari* e *Ritirato d'ufficio*) in altri casi sono descritti come motivi familiari o di salute (per oltre un terzo dei ritirati), l'inizio di un'occupazione (6%), il passaggio ad un altro corso (20%) e il non aver raggiunto il numero di ore minimo richieste (22%). Quest'ultimo motivo potrebbe corrispondere ai *non ammessi allo scrutinio* nella scuola. Il ritiro costituisce, per così dire, l'anticamera dell'abbandono, tuttavia, una quota di questi ragazzi proseguono nell'anno successivo.

FIG. 5 PERCORSI IEFP: FLUSSI ALLIEVI TRA IL 2013/14 E 2014/15



Fonte: Sisform Piemonte

Nel complesso, cosa fanno gli iscritti al termine dell'anno formativo 2013/14? Circa un terzo termina il percorso e ottiene il titolo leFP (qualifica o diploma), di questi la maggior parte esce, dunque con successo, dal sistema leFP (30,5%) mentre alcuni qualificati, (2,1%) proseguono al IV anno per raggiungere il diploma professionale. Il 55,9% degli allievi si iscrive l'anno successivo per proseguire il percorso: regolarmente, oppure ripetendo il medesimo anno di corso, perché bocciato o ritirato. Infine, vi sono gli

abbandoni ovvero gli allievi che, iscritti nel 2013, interrompono la frequenza, non si riscrivono l'anno seguente ed escono dal sistema leFP senza aver terminato il percorso e ottenuto il titolo: si tratta di poco più di 1.500 giovani pari all'11,5% del totale iscritti (fig. 5).

Sono gli allievi con cittadinanza straniera a registrare tassi di abbandono più elevati (13,4%) con differenze trascurabili tra i sessi. Invece, per gli italiani il tasso di abbandono si attesta in media all'11,2%, ma con una più marcata differenza tra i maschi e le femmine, pari al 12,6% per i primi e 'solo' al 9,2% per le seconde (fig. 6).

FIG. 6 PERCORSI IEFP IN AGENZIE FORMATIVE: ABBANDONI PER SESSO E CITTADINANZA DISTINTI TRA FREQUENTANTI E RITIRATI (OGNI 100 ISCRITTI NEL 2013/14)



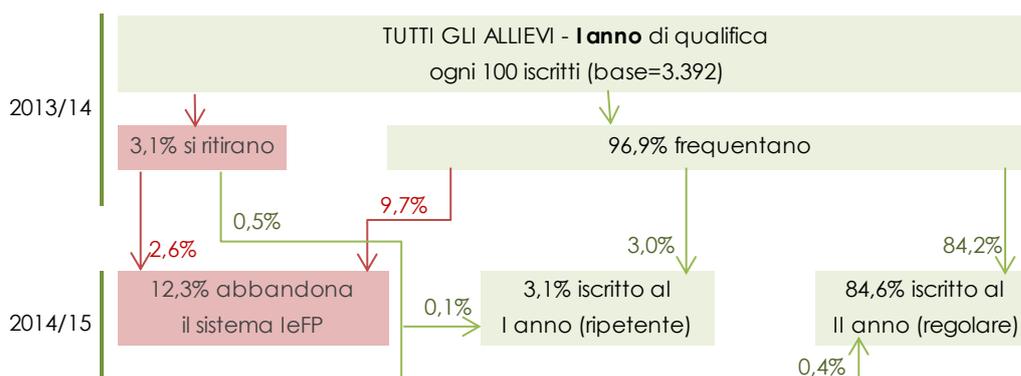
Fonte: Sisform Piemonte

3.2 FLUSSI PER ANNO DI CORSO

Un primo approfondimento mostra i flussi per anno di corso, considerando nell'insieme - per quel che riguarda le qualifiche - percorso triennale, biennale e annuale con crediti in accesso. Quali differenze si riscontrano?

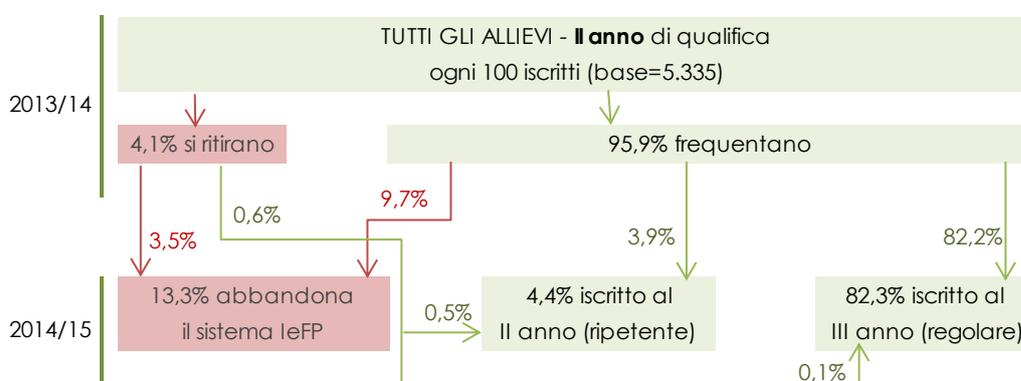
Nel 2013/14 sono iscritti nella **I classe** dei corsi di qualifica di durata *triennale* poco meno di 3.400 allievi. Di questi uno su otto abbandona mentre quasi l'88% prosegue le lezioni nell'anno successivo (fig. 7). Sempre nel settembre 2013, gli iscritti in **II classe** sono un po' più numerosi: accanto agli allievi dei *triennali* (oltre 3mila) si affiancano gli iscritti dei cosiddetti "*bienni con crediti in accesso*", 2.200 studenti. In II classe il tasso di abbandono cresce di un punto percentuale raggiungendo il 13,3% e cresce anche la quota di ripetenti, pari al 4,4% (è al 3,1% per gli iscritti in prima). Nel complesso, tuttavia, il flusso degli iscritti che passano nell'anno successivo (2014/15) si mantiene elevato, pari all'86,7% (fig. 8).

FIG. 7 QUALIFICA IeFP: FLUSSO DEGLI ISCRITTI AL **I ANNO DI CORSO** TRA IL 2013/14 E 2014/15



Fonte: Sisform Piemonte

FIG. 8 QUALIFICA IeFP: FLUSSO DEGLI ISCRITTI AL **II ANNO DI CORSO** TRA IL 2013/14 E 2014/15



Fonte: Sisform Piemonte

In **III classe** si contano 2.600 allievi dei percorsi triennali, oltre 1800 iscritti dei bienni con crediti in accesso e 168 studenti provenienti dai bienni integrati con gli istituti tecnici e inseriti nel percorso annuale, sempre con crediti in accesso.

È al terzo anno di corso che si registra il tasso di successo più elevato: quasi 9 allievi su 10 si qualificano nell'estate 2014, il 2% si iscrive nuovamente in terza nel settembre successivo come ripetente, pertanto il tasso di abbandono scende complessivamente all'8,3%. Inoltre, il 6,2% degli allievi del terzo anno decide di proseguire il proprio percorso formativo per raggiungere il diploma professionale (fig. 9).

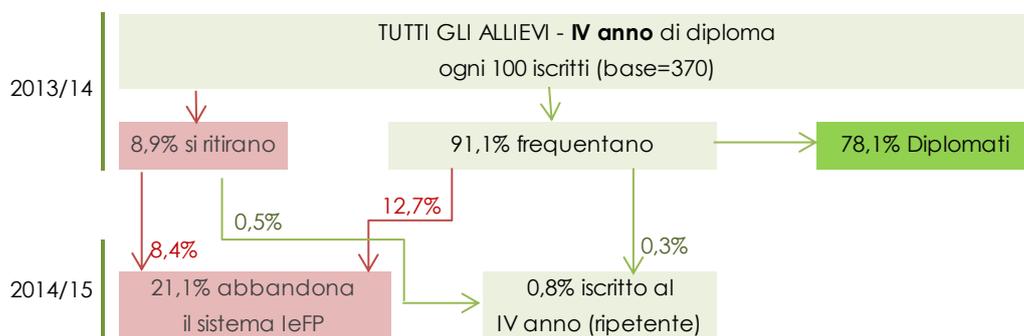
FIG. 9 QUALIFICA IEFP: FLUSSO DEGLI ISCRITTI AL **III ANNO DI CORSO** TRA IL 2013/14 E 2014/15



Fonte: Sisform Piemonte

Diversamente, **nell'annualità per il diploma professionale, IV anno**, si riscontra il tasso di abbandono più elevato, collegato anche ad una quota di ritirati più alta (8,9%). Su 370 iscritti registrati nel settembre 2013, ottengono il diploma il 78%, pochi si presentano come ripetenti l'anno successivo mentre oltre un quinto lascia il percorso senza aver ottenuto il titolo (fig. 10).

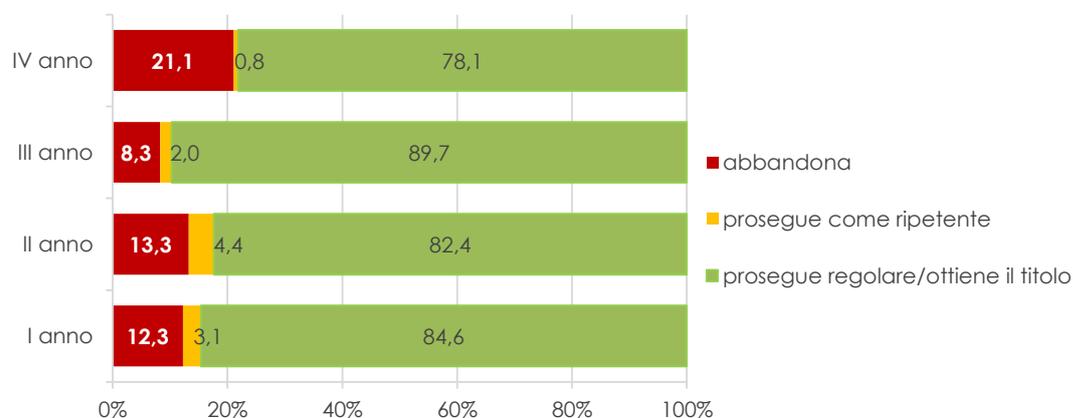
FIG. 10 DIPLOMA IEFP: FLUSSO DEGLI ISCRITTI AL **IV ANNO DI CORSO** TRA IL 2013/14 E 2014/15



Fonte: Sisform Piemonte

La figura 11, infine, mostra un quadro riassuntivo dei tassi di proseguimento ed abbandono nei differenti anni di corso.

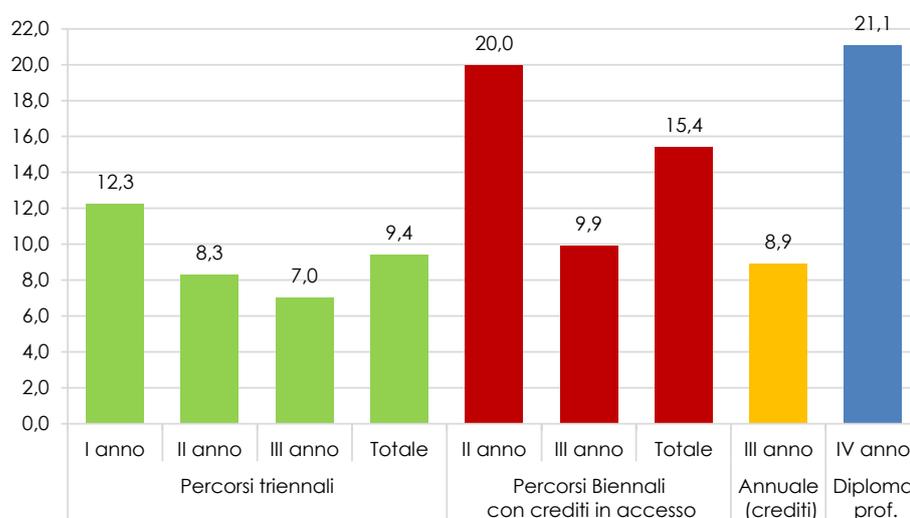
FIG. 11 PERCORSI IEFP: FLUSSI TRA IL 2013/14 E IL 2014/15, PER ANNO DI CORSO



Fonte: Sisform Piemonte

Per i corsi di qualifica occorre, tuttavia, tener conto delle differenti *performance* che si rilevano tra gli iscritti ai percorsi di durata triennale rispetto ai ragazzi che frequentano i percorsi biennali con crediti in accesso rivolti specificatamente ad adolescenti provenienti da carriere scolastiche discontinue e con insuccessi pregressi. Pertanto nel **secondo anno di corso** la quota di abbandoni tra il 2013/14 e il 2014/15 che in media, come detto più sopra, si colloca al 13,3%, scende nelle **II classi dei triennali all'8,3%**, mentre tra gli iscritti in seconda dei bienni con crediti in accesso sale al 20%: si tratta del tasso di abbandono più elevato insieme a quello che riscontra per il quarto anno del diploma professionale. Anche nel **terzo anno di corso** si segnalano differenze ma decisamente più contenute: nei percorsi triennali lasciano senza avere ottenuto il titolo e senza ripetere nel caso di un insuccesso il 7% degli iscritti, contro il 9,9% dei biennali e l'8,9% degli annuali.

FIG. 12 PERCORSI IEFP: TASSI DI ABBANDONO TRA IL 2013/14 E IL 2014/15, PER ANNO E TIPO DI CORSO



Fonte: Sisform Piemonte

Nel complesso il tasso di abbandono degli utenti dei biennali IeFP con crediti, pari al 15,4% risulta più elevato di 6 punti percentuali rispetto a quello dei loro colleghi dei percorsi triennali (fig. 12).

Si tenga conto che si registrano passaggi tra i tipi di corso, anche se in misura modesta. Fatto 100 gli iscritti che hanno frequentato un corso triennale nel 2013 e che proseguono nel 2014, il 3,5% (210 allievi) passano ad un percorso biennale con crediti. Alcuni passaggi, ancorché pochi, si registrano dai percorsi biennali verso il triennio.

Il tasso di abbandono così come è calcolato in questa breve analisi – con il controllo per ciascun singolo allievo – è di difficile comparazione. Tuttavia, può essere utile un confronto con indicatori utilizzati per dar conto dell'abbandono nei percorsi scolastici. In particolare, il *tasso di interruzione di frequenza* calcola, ogni 100 iscritti, la quota di allievi che a seguito di un insuccesso (non ammessi agli scrutini o bocciati) non si riscrive l'anno successivo: tra gli iscritti nella scuola superiore, nell'anno 2013/14⁴, il tasso si attesta al 6%, valore che sale al 9% se ci si limita agli istituti professionali, frequentati da un utenza simile a quella delle agenzie formative. Se si considerano solo le prime tre classi di corso degli istituti professionali – indipendentemente dalla presenza di eventuali percorsi IeFP in regime sussidiario – l'abbandono sale al 10,6%, valore lievemente al di sotto di quello che si registra nel triennio degli IeFP nelle agenzie formative (11,5%). I due indicatori, tasso di interruzione di frequenza dei percorsi scolastici e l'abbandono nei percorsi IeFP calcolato nei paragrafi precedenti non possono essere comparati *tout court*, tuttavia, suggeriscono come l'ordine di grandezza del problema in queste due filiere sia simile.

3.3 FLUSSI PER DENOMINAZIONE DEL CORSO

In questo paragrafo si fornisce il dettaglio degli esiti e dei flussi degli studenti per denominazione dei percorsi di qualifica.

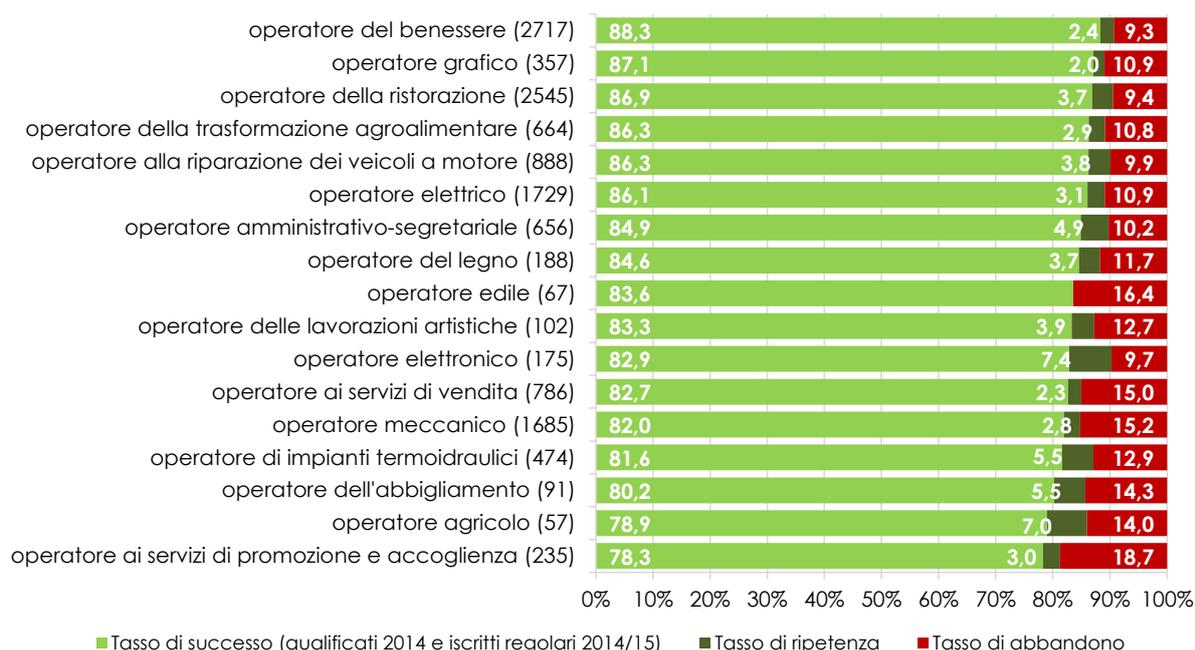
La quota più ampia di allievi che ottengono il titolo o proseguono regolarmente nel 2014 si rileva in sei percorsi che da soli raccolgono due terzi degli iscritti IeFP nel 2013: *operatore del benessere, operatore grafico, operatore della ristorazione, operatore della trasformazione agroalimentare, operatore alla riparazione dei veicoli a motore e operatore elettrico*. In questi percorsi il tasso di successo complessivo, così come definito in questo lavoro, si attesta tra l'86% e l'88%. Seguono nove percorsi i cui tassi di successo si attestano tra l'84,9% e l'80,3%, mentre in coda si osservano *operatore agricolo e operatore ai servizi di promozione e accoglienza* con il 78%.

Quanto al tasso di ripetenza – oltre 400 allievi iscritti nel 2013 che ripetono la medesima classe nel 2014 - varia tra il 2% nel corso di *operatore grafico* al 7,4% dell'*operatore elettronico*. In un solo caso, nel "piccolo" corso di *operatore edile*, non si registrano ripetenti. Il tasso di ripetenza è un indicatore di insuccesso scolastico

⁴ Nel calcolo del tasso di interruzione di frequenza sono state escluse 11 sedi di istituti professionali perché nel database Damasco della Regione Piemonte, fonte dei dati, erano al 2013/14 prive di indicazione sul tipo di scuola, pertanto non sono state incluse nelle query di interrogazione.

che rappresenta uno degli aspetti della dispersione scolastica. Tuttavia, la ripetenza può essere considerata, in positivo, come espressione della tendenza a permanere nel sistema *nonostante* l'insuccesso e, dunque, anche della capacità del sistema di trattenere i propri allievi più in difficoltà, a contrasto dell'abbandono. Se si considerano insieme tassi di successo e ripetenze, la quota complessiva di allievi che si qualificano o comunque permangono nel sistema sale e si attesta nei diversi corsi tra l'81% e il 90%.

FIG. 13 TASSI DI SUCCESSO (*), RIPETENZA E ABBANDONO DEGLI ISCRITTI NEI PERCORSI DI QUALIFICA IEFP NEL 2013/14 PER DENOMINAZIONE DEL CORSO



Fonte: Sisform Piemonte

(*)allievi che ottengono la qualifica, allievi che proseguono nel sistema IEFP regolarmente nella classe di corso successiva a quella frequentata

Nota: accanto alla denominazione del corso in parentesi il numero assoluto degli iscritti nel 2013/14; grafico in ordine decrescente per tasso di successo

Infine, quali tassi di abbandono si registrano nei diversi percorsi di qualifica? Tra il 2013/14 e il 2014/15 la percentuale di allievi che interrompono la frequenza ed escono dal sistema IEFP risulta più bassa nei corsi di *operatore del benessere*, caratterizzato da un'utenza prevalentemente femminile, *operatore della ristorazione* e *operatore elettronico* rispettivamente al 9,3%, 9,4% e 9,7%. Nei rimanenti corsi si osservano valori tra il 10% e il 15%, ad eccezione di due corsi che superano queste quote: *operatore edile* (16,4%) e *operatore ai servizi di promozione e accoglienza* in cui gli abbandoni raggiungono il 18,7% degli iscritti.

I flussi degli iscritti nel 2013/14 sono riferiti, nell'analisi e nelle figure più sopra, al nome del corso che gli allievi hanno frequentato in quell'anno. Nella maggior parte dei casi gli allievi che proseguono nel 2014/15 frequentano il medesimo corso. Vi sono, tuttavia, alcuni studenti che passando da un anno all'altro cambiano percorso: si tratta di 251 allievi quasi metà dei quali ripetenti.

Percorsi di qualifica IeFP	Iscritti nel 2013/14 che frequentano nel 2014/15		
	valori assoluti	di cui nello stesso percorso	in altro corso
operatore agricolo	36	94,4	5,6
operatore servizi promozione e accoglienza	118	94,9	5,1
operatore ai servizi di vendita	439	95,7	4,3
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	531	97,4	2,6
operatore amministrativo-segretariale	374	92,8	7,2
operatore del benessere	1.550	98,2	1,8
operatore del legno	114	95,6	4,4
operatore della ristorazione	1.497	97,7	2,3
operatore trasformazione agroalimentare	366	97,5	2,5
operatore dell'abbigliamento	53	96,2	3,8
operatore delle lavorazioni artistiche	62	93,5	6,5
operatore di impianti termoidraulici	272	97,1	2,9
operatore edile	39	94,9	5,1
operatore elettrico	981	96,1	3,9
operatore elettronico	99	89,9	10,1
operatore grafico	205	94,6	5,4
operatore meccanico	964	96,7	3,3
totale complessivo	7.700	96,7	3,3

4 PASSAGGI, TITOLI E ABBANDONI NEL TRIENNIO: GLI ISCRITTI NEL 2011

Nell'ultimo approfondimento si seguono i passaggi e i risultati di una coorte di giovani iscritti, nel settembre 2011, in una prima classe dei percorsi di qualifica IeFP (tipo triennale). Si verifica, attraverso la disamina dei due anni scolastici e formativi successivi, quanti allievi ottengono il titolo nel "tempo canonico" richiesto, quanti abbandonano e quanti risultano ancora iscritti in altri anni di corso. Anche in questo caso si utilizzerò l'informazione presente come iscritti e qualificati del database Monviso della Regione Piemonte.

La coorte di giovani, di cui seguiremo i passaggi, conta poco più di 3.300 individui. Quanto alle principali caratteristiche, la metà è costituita da quattordicenni usciti dalle medie⁵ senza alcun ritardo (50,7%), oltre un terzo ha 15 anni (34,7%), la

⁵ Nel database Monviso le età degli iscritti in prima nei percorsi IeFP di qualifica vanno dai 13 ai 18 anni. Nelle elaborazioni del paragrafo i 13enni, per via del loro numero esiguo, sono stati accorpati con i 14enni. Stessa cosa per i 18enni accorpati nei conteggi ai 17enni.

rimanente quota è costituita perlopiù da 16enni (i 17enni sono il 2,3%). Gli allievi con cittadinanza straniera rappresentano il 16,8% del totale e la quota di ragazze si attesta al 37%.

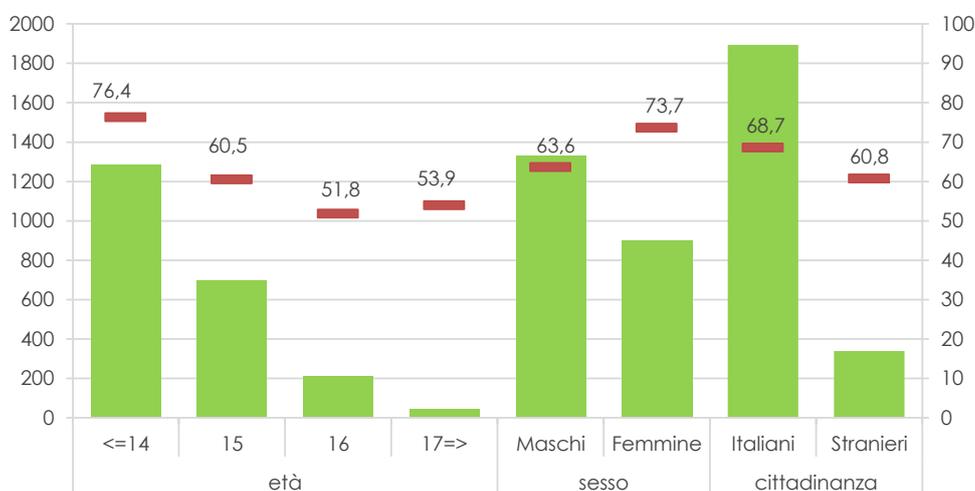
Di questi giovani, nel **2012/13**, l'84,1% frequenta regolarmente la II classe, il 3,8% prosegue l'impegno ma nuovamente in prima classe, come "ripetente" e il 12,1% rimanente (circa 400 allievi) non si iscrive ad alcun percorso IeFP.

TAB. 2 FLUSSI DEGLI ISCRITTI, NEL 2011/12, AL PRIMO ANNO DI CORSO DEI PERCORSI DI QUALIFICA IeFP (VALORI ASSOLUTI E % OGNI 100 ISCRITTI IN I CLASSE NEL 2011)

	2011/12	2012/13	2013/14	
iscritti in I classe	3.313	126	11	Qual. 2014 2.232
iscritti in II classe		2.786	201	
iscritti in III classe			2.440	
Totale triennio	3.313	2.912	2.652	
	2011/12	2012/13	2013/14	Qual. 2014 67,4
iscritti in I classe	100	3,8	0,3	
iscritti in II classe		84,1	6,1	
iscritti in III classe			73,6	
Totale triennio	100,0	87,9	80,0	

Fonte: Sisform Piemonte (su dati Monviso)

FIG. 14 QUALIFICATI 2014 ISCRITTI IN PRIMA CLASSE NEI PERCORSI IeFP NEL 2011, PER ETÀ, SESSO E CITTADINANZA



■ Iscritti in I classe nel 2011 che hanno ottenuto la qualifica nel 2014 (valori assoluti)

— % sul totale iscritti in I nel 2011

Fonte: Sisform Piemonte (su dati Monviso)

Con l'inizio del **2013/14**, quasi tre ragazzi su quattro risultano iscritti regolarmente in terza classe (73,6%), circa 200 allievi ripetono la II classe e una decina di allievi riprova il percorso partendo nuovamente dalla I classe. Rispetto al totale iscritti in prima nel 2011, il numero di adolescenti che manca all'appello nel 2013/14 supera

le 600 unità (pari al 20%).

Queste le iscrizioni e le frequenze, ma quanti allievi terminano con successo la terza classe e si qualificano? Nell'estate del 2014 sono 2.232, pari al 67,4% della coorte considerata. Il tasso di successo, qui inteso come quota di allievi che ottengono la qualifica senza alcun ritardo, risulta più elevato per i giovani 14enni rispetto ai qualificati più grandi (15-17enni), per le ragazze rispetto ai compagni maschi e per gli allievi italiani rispetto ai compagni con cittadinanza straniera (fig. 14).

L'analisi contribuisce a far emergere la flessibilità dei percorsi IEFP, che insieme agli altri strumenti messi a disposizione dalla programmazione regionale e provinciale, permette agli operatori di offrire soluzioni personalizzate che favoriscono la permanenza in formazione degli adolescenti in difficoltà.

La figura 15 con il dettaglio dei flussi mostra la variabilità delle strade percorse. Nello schema è stata aggiunta un'ulteriore informazione: la presenza della coorte "allievi in I nel 2011", a tre anni di distanza, nelle iscrizioni del 2014/15. Si tratta di 210 adolescenti, la maggior parte dei quali (177 giovani), iscritta in III classe, con un ritardo, dunque, di un solo anno sulla "tabella di marcia", mentre 31 iscritti frequentano la II classe e solo 2 allievi risultano nuovamente ricominciare da un I anno.

In oltre nove casi su 10 chi abbandona il percorso IEFP in un certo anno lo abbandona definitivamente. In alcuni casi, tuttavia, il ragazzo o ragazza che si ritira o non si iscrive all'anno successivo, ha l'opportunità di rientrare negli anni seguenti. Per fare un esempio, tra gli allievi presenti in I classe nel 2011 e non riscritti nel 2012 (401 giovani) 25 rientrano nel sistema IEFP nel 2013, anche a seguito della frequenza di altri corsi della formazione professionale iniziale⁶. Ancora nel 2014/15 sono 19 gli studenti che proseguono o riprendono dopo due anni di assenza. Alcuni di questi allievi nel proseguire cambiano tipo di corso (dal triennio al biennio con crediti) e tipo di qualifica. Tali passaggi si riscontrano più facilmente, ancorché non esclusivamente, nelle carriere dei giovani che hanno incontrato difficoltà nel terminare il corso intrapreso.

In conclusione, al netto dei qualificati e di coloro che, nel 2014/15, sono ancora "in pista" ovvero frequentano in ritardo un corso di qualifica, l'abbandono complessivo dal sistema IEFP della coorte studiata riguarda oltre un allievo su quattro (26,3%).

⁶ Corsi di sostegno, percorsi annuali flessibili. La descrizione di questi corsi messi a disposizione nell'ambito della formazione professionale iniziale è rinvenibile nei documenti regionali e provinciali di programmazione. Si veda [Direttiva Obbligo di Istruzione e diritto dovere, Atto di indirizzo pluriennale regionale, periodo 2011-2014 \(Deliberazione della Giunta Regionale n. 19-1738 del 21 marzo 2011\)](#).

FIG. 15 FLUSSI DEGLI ISCRITTI AL PRIMO ANNO NELLE QUALIFICHE TRIENNALI NEL 2011/12

2011/12	2012/13	2013/14		2014/15	
Iscritti I anno qualifiche triennali (3313 allievi)	non riscritti 401 allievi	non riscritti (376)		non riscritti	368
				II anno	6
				III anno	2
		I anno (2)		non riscritti	1
				II anno	1
	II anno (20)		non riscritti	10	
			III anno	10	
	III anno (3)	non qualificato (2)	non riscritti	2	
		qualificato (1)	non prosegue	1	
	I anno 126 allievi	non riscritti (55)		non riscritti	52
				II anno	2
				III anno	1
		I anno (6)		non riscritti	4
				II anno	2
		II anno (65)		III anno	42
		non riscritti	18		
			II anno	5	
II anno 2786 allievi	non riscritti (230)		non riscritti	225	
			II anno	2	
			III anno	3	
	I anno (3)		non riscritti	2	
			II anno	1	
	II anno (116)		non riscritti	42	
			II anno	4	
			III anno	70	
	III anno (2.437)	non qualificato (206)	non riscritti	147	
			I anno	2	
		II anno	8		
		III anno	49		
	qualificato (2231)	Prosegue al IV anno	176		
		non prosegue al IV anno	2055		

BIBLIOGRAFIA

IRES PIEMONTE, *Osservatorio Istruzione e formazione professionale. Piemonte 2014, 2015*

ISFOL, *Rapporto sul sistema IeFP*, settembre 2015

ISFOL, *Istruzione e formazione professionale: una chance vocazionale. AF 2013/14*, marzo 2015

NETPAPER SISFORM